

87

CAMERA DEI DEPUTATI

Sessione 1861.

Proposta di Legge presentata nella tornata del 10. Giugno 1861.

dal Ministro delle Finanze

OGGETTO

~~Rimborso di parte d'interessi sui mutui contratti o
da contrarre dai Comuni colla cassa dei Depositi e
prestiti per riparare ai danni delle requisizioni austriache~~

Commissione nominata dagli Uffici per l'esame della medesima

Ufficio 1º Positano

» 2º Cavallini

» 3º Guerrieri

» 4º Depretis

» 5º Vanadelli

» 6º Morini

» 7º Negrotto

» 8º Michelini

» 9º Robecchi (seniore)

Relatore Guerrieri

Adottata nella tornata del 1. Luglio 1861.

Ministero delle Finanze

Oggetto

Rimborso di parte d'interessi sui mutui
contratti o da contrarre dai Comuni colla
Cassa dei Depositi e prestili per riparare
ai danni delle requisizioni austriache
nel 1859.

Signori,

Ho l'onore di presentare alla
Camera uno schema di legge per arrecare
un sollievo ai Comuni che nel 1859
suffrissero gravi danni per requisizioni
di guerra fatte dall'esercito austriaco.

Per questi danni i Comuni furono
costretti a ricorrere alla Cassa dei Depo-
siti e prestili, colla quale hanno già
contratto mutui per la somma di lire
2,741,290, e sono in trattativa di
concluderne altri per circa 400,000 lire.

Il Governo manifestò altre volte
l'intenzione di proporre un provvedi-
mento col quale potessero essere allicate
le conseguenze di quei mutui, sotto che
i profitti della Cassa avessero trascorso
il limite oltre il quale, secondo l'articolo
29 della legge 30 giugno 1857, vanno
a beneficio del Tesoro.

Questa recessione di profitti e�
vosi avverata, vi propongo colla presente
legge che coi profitti della Caffa i quali
vanno a beneficio del Tesoro siano rim-
borsate ai Comuni sopravviventi le som-
me pagate oltre il $2\frac{1}{2}$ per cento a
titolo d'interesse dei mutui contratti
da contrarre con detta Caffa.

Mi pare inutile di notare che
la proposta concessione riferendosi al
rimborso degli interessi, non puo' esten-
dersi alle somme che alcuni dei Comu-
ni sianci obbligati a pagare annual-
mente in estinzione del capitale.

(C)

W 87.

Progetto di legge presentato dal Ministro
delle Finanze [Bartoli]

Avvisare di fatto d'interesse sui mutui
contratti o da contrarre dai Comuni
colla causa dei Terremoti e Guerre per
riparare ai danni delle requisizioni austriache
nel 1870

Tratta del 10. giugno 1881.

SESSIONE 1861

N° 87

CAMERA DEI DEPUTATI

PROGETTO DI LEGGE

presentato dal ministro delle finanze

(BASTOGI)

nella tornata del 10 giugno 1861

Rimborso di parte d'interessi sui mutui contratti o da contrarre dai Comuni colla Cassa dei depositi e prestiti per riparare ai danni delle requisizioni austriache nel 1859.

SIGNORI,

Ho l'onore di presentare alla Camera uno schema di legge per arrecare un sollievo ai comuni che nel 1859 soffersero gravi danni per requisizioni di guerra fatte dall'esercito austriaco.

Per questi danni i comuni furono costretti a ricorrere alla Cassa dei depositi e prestiti, colla quale hanno già contratto mutui per la somma di lire 2,741,290, e sono in trattativa di concluderne altri per circa 400,000 lire.

Il Governo manifestò altre volte l'intenzione di proporre un provvedimento col quale potessero essere allieve le conseguenze di quei mutui, tosto che i profitti della cassa avessero trascorso il limite oltre il quale, secondo l'articolo 29 della legge 30 giugno 1857, vanno a beneficio del tesoro.

Questa eccedenza di profitti essendosi avverata, vi propongo colla presente legge che coi profitti della cassa i quali vanno a beneficio del tesoro siano rimborsate ai comuni sopravindicati le somme pagate oltre il 2 1/2 per cento a titolo d'interesse dei mutui contratti o da contrarre con detta cassa.

Mi pare inutile di notare che la proposta concessione riferendosi al rimborso degli interessi, non può estendersi alle somme che alcuni dei comuni siansi obbligati a pagare annualmente in estinzione del capitale.

(87)

PROGETTO DI LEGGE**VITTORIO EMANUELE II****RE D'ITALIA***Articolo unico*

I comuni che per i danni delle requisizioni fatte dagli Austriaci nel 1859 contrassero, o sono per contrarre mutui colla Cassa dei depositi e prestiti, saranno coi proventi di essa cassa, che sono devoluti al Tesoro Nazionale, rimborsati degli interessi di tali mutui al di sopra del 2 1/2 per 0/0.

NOTA dei comuni che già ottennero prestiti con reale decreto per pagamento delle requisizioni austriache nella guerra del 1859.

NUMERO	COMUNITÀ	CIRCONDARI	AMMONTARE	DATA DEL DECRETO
252	Romentino	Novara	15,000 »	15 marzo 1860.
255	Vespolate	Id.	44,000 »	27 aprile 1860.
257	Borgo San Siro	Lomellina	20,000 »	Idem
243	Cassolnuovo	Id.	25,000 »	Idem
248	Castelnovetto	Id.	45,000 »	14 maggio 1860.
249	Dorno	Id.	28,500 »	Idem
250	Zeme	Id.	44,400 »	Idem
256	Sant'Angelo	Id.	25,000 »	Idem
260	Scaldasole	Id.	26,945 »	27 maggio 1860.
261	Zinasco	Id.	80,000 »	17 giugno 1860.
264	Olevano	Id.	8,000 »	24 maggio 1860.
265	Arena	Voghera	11,000 »	Idem
267	Celpenchio	Lomellina	20,000 »	Idem
268	Rosasco	Id.	57,000 »	Idem
275	Borgo Francò	Id.	18,000 »	Idem
275	Gernago	Id.	60,250 »	Idem
281	Sillavengo	Novara	65,000 »	20 giugno 1860.
284	Terdobbiate	Id.	8,600 »	17 ottobre 1860.
289	Granozzo e Monticello	Id.	12,000 »	17 giugno 1860.
299	Gambarana	Lomellina	25,742 »	12 luglio 1860.
302	Castel d'Agogna	Id.	62,000 »	8 settembre 1860.
303	Gravellona	Id.	45,000 »	Idem
305	Ferrera	Id.	60,000 »	Idem
310	Villa Biscossi	Pavia	10,000 »	29 luglio 1860.
313	Casanova-Lonati	Id.	5,700 »	Idem
320	Torre Berretti	Lomellina	41,000 »	25 agosto 1860.
321	Pezzana	Vercelli	9,900 »	Idem
323	Castellaro de' Giorgi	Lomellina	24,000 »	Idem
324	Pieve del Cairo	Id.	50,000 »	22 settembre 1860.
	<i>A riportarsi</i>		945,037 »	

Segue NOTA dei comuni che già ottennero prestiti con regio decreto per pagamento delle requisizioni austriache nella guerra del 1859.

NUMERO	COMUNITÀ	CIRCONDARI	AMMONTARE	DATA DEL DECRETO
		<i>Riporto</i>	943,057 »	
527	<i>Cilavegna</i>	<i>Lomellina</i>	16,500 »	8 settembre 1860.
528	<i>Nicorvo</i>	<i>Id.</i>	48,000 »	<i>Idem</i>
530	<i>Frascarolo</i>	<i>Id.</i>	75,000 »	<i>Idem</i>
532	<i>Alagna</i>	<i>Pavia</i>	25,000 »	<i>Idem</i>
533	<i>Tromello</i>	<i>Lomellina</i>	85,000 »	<i>Idem</i>
536	<i>Bellinzago</i>	<i>Novara</i>	5,900 »	<i>Idem</i>
537	<i>Recetto</i>	<i>Id.</i>	12,000 »	<i>Idem</i>
538	<i>Albonese</i>	<i>Lomellina</i>	19,200 »	29 dicembre 1860
540	<i>Vercelli</i>	<i>Vercelli</i>	500,000 »	17 ottobre 1860
545	<i>Lomello</i>	<i>Lomellina</i>	78,524 »	22 settembre 1860.
546	<i>Mortara</i>	<i>Id.</i>	100,000 »	<i>Idem</i>
547	<i>Vigevano</i>	<i>Id.</i>	539,000 »	<i>Idem</i>
548	<i>Langosco</i>	<i>Id.</i>	75,000 »	31 ottobre 1860.
551	<i>Ottobiano</i>	<i>Id.</i>	45,000 »	22 settembre 1860.
553	<i>Stradella</i>	<i>Id.</i>	150,000 »	10 novembre 1860.
555	<i>Confienza</i>	<i>Id.</i>	58,400 »	24 ottobre 1860.
558	<i>Candia</i>	<i>Id.</i>	14,800 »	21 febbraio 1861.
564	<i>Pontecurone</i>	<i>Tortona</i>	16,000 »	31 ottobre 1860.
568	<i>Sannazzaro</i>	<i>Lomellina</i>	4,700 »	28 novembre 1860.
569	<i>Cornale</i>	<i>Voghera</i>	3,000 »	31 ottobre 1860.
571	<i>Cascine Srà</i>	<i>Novara</i>	1,200 »	28 novembre 1860.
578	<i>Vicolungo</i>	<i>Id.</i>	7,000 »	<i>Idem</i>
585	<i>Tornaco</i>	<i>Id.</i>	8,000 »	29 dicembre 1860.
596	<i>Vellezzo</i>	<i>Id.</i>	8,880 »	15 gennaio 1861.
402	<i>Semiana</i>	<i>Lomellina</i>	13,000 »	21 febbraio 1861.
403	<i>Stroppiana</i>	<i>Vercelli</i>	18,400 »	<i>Idem</i>
408	<i>Pinarolo</i>	<i>Voghera</i>	8,000 »	21 aprile 1861.
409	<i>Casteggio</i>	<i>Id.</i>	8,000 »	21 febbraio 1861.
		<i>A riportarsi</i>	2,643,341 »	

Segue NOTA dei comuni che già ottennero prestiti con regio decreto per pagamento delle requisizioni austriache nella guerra del 1859.

NUMERO	COMUNITÀ	CIRCONDARI	AMMONTARE	DATA DEL DECRETO
		<i>Riporto</i>	2,645,541 "	
415	<i>Motta de' Conti</i>	Vercelli	8,700 "	25 aprile 1861.
418	<i>Goido</i>	Lomellina	3,000 "	10 marzo 1861.
421	<i>Vicolungo</i>	Novara	2,400 "	Idem
426	<i>Mezzana Bigli</i>	Id.	47,599 "	11 aprile 1861.
444	<i>Vinzaglio</i>	Vercelli	23,000 "	21 aprile 1861.
449	<i>Terrasa</i>	Lomellina	7,800 "	Idem
462	<i>Borgo San Siro</i>	Id.	5,750 "	25 aprile 1861.
		Totale	2,741,290 "	

PRATICHE IN CORSO.

512	<i>Sannazzaro</i>	Pavia	110,000 "	
395	<i>Cairo</i>	Novara	9,800 "	
427	<i>Borgolavezzaro</i>	Id.	55,000 "	
442	<i>Borgo-Vercelli</i>	Vercelli	29,800 "	
452	<i>Sannazzaro</i>	Lomellina	110,000 "	
461	<i>Gambolò</i>	Id.	59,000 "	
469	<i>Prarolo</i>	Vercelli	13,800 "	
472	<i>Sozzago</i>	Novara	16,500 "	
474	<i>Parona</i>	Lomellina	8,015 "	
475	<i>Valle</i>	Id.	40,812 29	
		Totale	412,323 29	

Relazione della Commissione composta dai Deputati Capitan Cavallini, Guerrieri, Mandolini, Moroni, Pergola, Melchiori, Robecchi
sulla legge progettata dal ministro delle Finanze nella
terza del 10 luglio 1861.

Rimborso di parte d'interessi sui mutui contratti o da
contrattare dai Comuni colla Caja dei Depositi e Prestiti
per riparare ai danni delle repubbliche austriache nel 1859

Signor

Noi sapete come la Caja dei Depositi e Prestiti nel breve giro d'anni
anni si sia abbia fatto col buona grazia di re nello antiche province delle
Italia ^{a de confinio} il Ministero d'introdurre in tutte le parti del Regno
una caja provvisoria istituzione, per dare a ogni comune ^{persuadere} di qui la progettazione
di una legge ampliativa di quella del 30 luglio 1857 che si fu presentata dal
governo e che l'ha ora disfatta negli affari. Il progetto che porta adoperare
l'occasione di offrire anche l'opportunità di estendere
l'ammontare facendo del voto che si offre anche i benefici appartenenti
a pro di Comuni degli stessi e che sotto sottoscrivono i benefici appartenenti
l'originaria istituta pubblica. Ero il progettista per modo che avendo appre-
sato il fondo d'interesse appunto dalla legge e fatto abbinabile finanze delle
stesse d'imporre degli utili che annualmente gli vengono attribuiti ed otte-
nere d'anno in seguito. Ora il governo si prepara d'apparecchiare

primi profitti a vantaggio dei Comuni danneggiati dalle raffigazioni austriache, rimbor-
sando loro una parte degli interessi più notevoli contratti o da contrattare per gli anni delle
tali colate (Lege di Doppio e Crusti). Per un anno avrà degli affari non
poterli erari immaginare meglio l'opera pur non spendo il progetto in pietra
dei fondi ricevuti dalla Legge di Doppio e Crusti che le entimamente del ^{del servizio}
proteggierebbe ^{la} ~~la~~ Legge d'ogni, che ha per ultimo principi ^{il} d'averlo co-
sente ai Comuni affiancati di capitali ad un modo intollerabile con favo-
ribili politiche di raffigazione. Che se gli Habiti delle leggi non permettono per
distinguidre i Comuni i Comuni per avere diversa misura d'entrate mantiene la legge
come face il governo a preoccuparsi di questa questione delle condizioni a fatto finito
in cui si trovano i Comuni ~~della~~ ^{che} dovuta dagli austriaci nella guerra del 59. L'uso
del fondo messo a disposizione dell'Esercito non può essere ^{è più legale} lasciare dalle norme
particolari da cui è retta la Legge, a rimborso del proposito d'una parte
degli interessi più notevoli contratti alla Legge per esigere i danni delle raffigazioni
austriache per non i comuni d'appartenenza risparmiare, e' l'onestà cui altrettanto
dei profi ^è altrettanto posta da poche Comuni per varie cause volute
dalle ragioni, e delle quali le ragioni interne ha potuto raccogliere copiose
e quando anche si vogliano dire da ogni questione N.
li habiti. Tutto emulo di supremo egiziano presidente corrispondente
riguardo di questo esigibilmente in senso agli uffici
Invece ~~che~~ che non possa formar manifestato il segno che gli utile
derisori atti Esercizi della Legge dei Doppio venendosi ad aumentare ^{fin} per
avvertire di maggior finire lo ufficio del beneficio. Entroto per abbattere

nel tempo del ministero la commissione è venuta nell'invito d'invitare ancora
o più applichi la divisione dell'articolo come segnando che parole che contrappo-
pone per contrarie mutui queste altre che contrappone e contrarranno. E farà
la commissione che la prima redazione fatta per usare il dubbio
per vedere del bene più di questo app. i Comuni dovranno avviare i sindaci
probabile per ottenere mutui dalle leggi dei Dapparti, mentre i fabbri
contrattino. ~~ma non possono anche fare più anche generalità anche i capi aces~~
~~probabile per le leggi dei dapparti~~ ~~che prepareranno alla legislazione~~
~~quali sono i più vantaggiosi~~ ~~grammaticale, ma la diversa dovrà essere~~
~~probabile che per le leggi della commissione non ha credat dovergli a fare~~
~~esso primi progetti delle leggi~~ ~~ra temere che le diverse si adite app-~~
~~sulla proposta fatta nel~~ ~~ra temere che le diverse si adite app-~~
~~che ha domandato il probabile per le leggi della commissione d'usare appunto la cap-~~
~~zione di mutui alle norme generali sono le leggi dello Stato delle Cognizioni, ed~~
~~altrario limitato da questa legge l'effetto del rimborso a due condizioni;~~
~~l'una che il titolo del mutuo debba avere la necessaria d'usare ai danni~~
~~delle requisizioni approvata del 39, l'altra che sia presenti annualmente le~~
~~volte al Regno ed. to le prove d'amministrazione delle Cognizioni, fatti il~~
~~negozio d'acquisto con fondo sufficiente per far buon al rimborso nelle~~
~~misure fissate dalle leggi.~~

Conchiude pertanto la commissione redemandando l'adottare perentoriamente

non è plausibile l'ipotesi che il legge modif. utile sia il minimo per la
industria

Guerri relatore

W. 875

Relazione della Camera composta da:
Rapporti: Rositani, Cavallini,
Gammari, D'Amato, Zanardelli,
Mafai, Ottorino, Camaggi,
Andrausi

Tratta dal 26. luglio 1914

N.

COMMISSIONE PERMANENTE

Oggetto

PER L'ESAME DELLE DOMANDE DI PRESTITI

(Legge 30 giugno 1857)

Totale dei Comuni che già ottennero prestiti con il Decreto per pagamento delle requisizioni austriache nella guerra del 1859					
232	Comunità Circondarie Amministrative	Data del Decreto			
232	Promontino Morara	15.000 ..	15 Marzo	1860.	
233	Vespolete	id. 14.000 ..	27 Aprile	"	
237	Borgo S. Dino Gornellina	20.000 ..	27	"	
243	Cavolnuovo	id. 25.000 ..	27	"	
245	Castelnuovetto	id. 14.000 ..	11 Maggio	"	
249	Dorno	id. 28.500 ..	11	"	
250	Leme	id. 14.100 ..	11	"	
256	Sant'Angelo	id. 23.000 ..	11	"	
260	Scaldasole	id. 26.945 ..	27	"	
261	Zinasco	id. 80.000 ..	17 Giugno	"	
264	Olevano	id. 8.000 ..	21 Maggio	"	
265	Arena	Soghera 11.000 ..	21	"	
267	Celpenchio	Gornellina 20.000 ..	21	"	
268	Prosasso	id. 57.000 ..	21	"	
273	Borgo Fraino	id. 18.000 ..	21	"	
275	Cirignago	id. 60.250 ..	21	"	
281	Sillavengo	Morara 65.000 ..	20 Giugno	"	
284	Verdobbiate	id. 8.600 ..	17 Ottobre	"	
Totale 599695					

N. ^o	Venuta	Sicendario	Almontare	Data del Decreto
288	Lomnita	Lomellina	Dato del Decreto	
289	Granizzoe Monticello	Novara	Riporto 599695	17 Giugno 1860.
290	Gambarena	Lomellina	12,000 ..	17 Giugno 1860.
291	Castel d'Agogna	id.	25742 ..	12 Luglio 1860.
292	Gravellona	id.	62,000 ..	8 Settembre "
293	Ferrera	id.	45,000 ..	8 id. "
294	Villa Biscossi	Pavia	60,000 ..	8 id. "
295	Dannazzaro	id.	10,000 ..	29 Luglio "
296	Caranova Zonali	id.	40,000 ..	in corso.
297	Vorre Berretti	Lomellina	3700 ..	29 Luglio 1860.
298	Pezzana	Serelli	11,000 ..	25 Agosto "
299	Castellaro de Giorgi	Lomellina	9,900 ..	25 id. "
300	Pieve del Cairo	id.	24,000 ..	25 id. "
301	Cilavegna	id.	50,000 ..	22 gennaio "
302	Nicosia	id.	16,500 ..	8 id. "
303	Frascarolo	id.	48,000 ..	8 id. "
304	Alagna	Pavia	75,000 ..	8 id. "
305	Gromello	Lomellina	35,000 ..	8 id. "
306	Bellinzago	Novara	85,000 ..	8 id. "
307	Pecetto	id.	5900 ..	8 id. "
308	Albonese	Lomellina	12,000 ..	8 id. "
309	Vercelli	Serelli	19,200 ..	29 Dicembre "
310	Zomello	Lomellina	500,000 ..	17 gennaio "
311	Mortara	id.	78,324 ..	22 gennaio "
312	Vigesano	id.	100,000 ..	22 id. "
Totale		<u>339000 ..</u>	22 id.	"
		<u>2246961 ..</u>		

No.	Venuta	Lincendarii	ammontare	Data del Decreto
318.	Zangosco	Lomellina	Riporto 2246961 73000 ..	31 Ottobre 1860
351.	Ottobiano	id.	113000 ..	22 Febbr. "
353.	Stradella	id.	130000 ..	10 Febbr. "
355.	Confienza	id.	38400 ..	24 Febbr. "
358.	Candia	id.	111800 ..	21 Febbrajo 1861.
364.	Ponterurone	Tortona	16000 ..	31 8 febb. 1860.
368.	Sannazzaro	Lomellina	4700 ..	28 Febbr. "
369.	Cornale	Soghera	3000 ..	31 8 febb. "
371.	Cascine d'Aia	Morava	1200 ..	28 Febbr. "
378.	Vicolungo	id.	7000 ..	28 " "
383.	Vornago	id.	8000 ..	29 Febbr. "
395.	Cajro	id.	9800 ..	29 Febbr. "
396.	Vellezzo	id.	8880 ..	13 Gennajo 1861.
402.	Semiana	Lomellina	13000 ..	21 Febbrajo "
403.	Strroppiana	Sercelli	18100 ..	21 " "
408.	Pinarolo	Soghera	8000 ..	21 Aprile "
409.	Casteggio	id.	8000 ..	21 Febbrajo "
413.	M'botta de' Conti	Sercelli	8700 ..	25 Aprile "
418.	Gondo	Lomellina	3000 ..	10 Maggio "
421.	Vicolungo	Morava	2400 ..	10 " "
426.	M'bezzana & Bigli	id.	477,599 ..	11 Aprile "
444.	Vinzaglio	Sercelli	23000 ..	21 " "
449.	Gerrasa	Lomellina	1500 ..	21 " "
		Total	2735840	

N ^o . Comunita.	Gicendarii	ammontare	Data del Decrto.
		Riporto 273,550	
162 Borgo S. Siro	Gomellina	5,750 ..	29 Aprile 1861.
	Totale	2741,290	

Pratiche in corso.

312. Iannazzaro	Pavia	110,000 ..
395. Pajro	Pavarra	9,800 ..
422. Borgolasezzaro	id.	35,000 ..
442. Borgo Vercelli	Sorcelli	29,800 ..
452. Iannazzaro	Gomellina	110,000 ..
461. Gambolò	id.	39,000 ..
469. Brarolo	Sorcelli	13,800 ..
472. Dozzago	Pavarra	16,300 ..
474. Barona	Gomellina	8013 ..
475. Valle	id.	110,812 29.
	Totale	412,525 29.

Pallavicini
SESSIONE 1861

Nº 87-A

CAMERA DEI DEPUTATI

RELAZIONE DELLA COMMISSIONE

composta dei Deputati

POSITANO, CAVALLINI, GUERRIERI, DEPRETIS, ZANARDELLI,
MORINI, NEGROTTI, MICHELINI, ROBECCHI Seniore
sul progetto di legge presentato dal ministro delle finanze

nella tornata del 10 giugno 1861

Rimborso di parte d'interessi sui mutui contratti o da con-
trarre dai Comuni colla Cassa dei depositi e prestiti per
riparare ai danni delle requisizioni austriache nel 4859.

Tornata del 22 giugno 1861

SIGNORI,

Voi sapete come la cassa dei depositi e prestiti nel breve giro di 20 anni di vita abbia fatto così buona prova di sé nelle antiche provincie dello Stato, da persuadere il Ministero ad introdurre in tutte le parti del regno una così provvida istituzione. Di qui la proposta di una legge ampliatrice di quella del 30 giugno 1857, che vi fu presentata d'urgenza e che si sta ora discutendo negli uffici. Il progetto che siete adesso chiamati a sancire del vostro voto vi offre anch'esso l'opportunità di estendere in pro di comuni degnissimi delle vostre sollecitudini i benefici effetti dell'originario istituto subalpino. Esso è progredito per modo che avendo raggiunto il fondo di riserva assegnatogli dalla legge, è fatta abilità alle finanze dello Stato di disporre degli utili che annualmente gli vengono attribuiti, dedotte le spese d'amministrazione. Ora il Governo vi propone di usare di questi primi profitti a vantaggio dei comuni danneggiati dalle requisizioni austriache, rimborstando loro una parte degl'interessi sui mutui contratti o da contrarre per gli anzidetti titoli colla cassa dei depositi e prestiti. Per unanime avviso degli uffici non poteva l'era-
rio inaugurare meglio l'opera sua, non essendo il proposto

impiego dei fondi ricavati dalla cassa dei depositi e prestiti che la continuazione del servizio prestato dalla cassa stessa, che ha per ufficio principalissimo di venire in soccorso ai comuni abbisognanti di capitali ad un modesto interesse e con favorevoli patti di restituzione. Che se gli statuti della cassa non permettono far distinzione tra comuni e comuni per usare diversa misura di trattamento tra loro, bene fece il Governo a preoccuparsi in quest'occasione delle condizioni affatto speciali in cui si trovarono i comuni devastati dagli austriaci nella guerra del 1859. L'uso del fondo messo a disposizione dell'Erario non è più legato dalle norme particolari da cui è retta la cassa, e il rimborso propostovi di una parte degli interessi sui mutui contratti colla cassa per rifare i danni delle requisizioni austriache, se non è un atto di assoluta riparazione, è almeno un alleviamento di pesi alacremente sostenuti da pochi comuni per una guerra voluta dalla nazione, e della quale la nazione intera ha potuto raccogliere così magnifici frutti. Questo concetto di suprema equità, quand'anche si voglia prescindere ora da ogni quistione di rigoroso diritto, prevalse cosiffattamente in seno agli uffici, che non pochi hanno manifestato il desiderio che gli utili derivanti all'Erario dalla cassa dei depositi venendosi ad aumentare, fosse per avventura da allargarsi più tardi la misura del beneficio.

Intanto, per abbondare nel senso del Ministero, la Commissione è venuta nell'avviso di rendere ancora più esplicita la dizione dell'articolo unico, sostituendo alle parole *che contrassero o sono per contrarre mutui*, queste altre che *contrarranno*.

È parso alla Commissione che la prima redazione potesse far nascere il dubbio, che per godere del beneficio di questa legge i comuni dovessero aver già iniziata pratiche per ottenere mutui dalla cassa dei depositi, mentre il futuro *contrarranno* comprende nella sua più ampia generalità anche i casi nei quali non fosse intervenuto alcun atto preparatorio alla stipulazione dei prestiti.

Era forse uno scrupolo grammaticale, ma la chiarezza doveva essere primo pregio delle leggi, la Commissione non ha creduto doversi astenere dalla proposta sostituzione. Né è a temere che diasi con ciò adito a soverchie domande di prestiti per parte dei comuni in discorso, essendo le concessioni vincolate alle norme generali sancite dagli statuti della cassa, ed oltracciò limitato da questa legge l'effetto del rimborso a due condizioni; l'una che il titolo del mutuo debba essere la necessità di riparare ai danni delle requisizioni austriache del 1859; l'altra, che nei proventi devoluti al tesoro, dedotte le spese d'amministrazione della cassa, siavi un fondo sufficiente per far luogo al rimborso nella misura fissata dalla legge.

Conchiude pertanto la Commissione raccomandandovi di adottare puramente e semplicemente l'articolo unico della legge modificato nei termini più sopra indicati.

GUERRIERI, relatore.

~~PROGETTO DEL MINISTERO~~

Articolo unico.

I comuni che per i danni delle requisizioni fatte dagli Austriaci nel 1859 contrassero, o sono per contrarre mutui colla Cassa dei depositi e prestiti, saranno coi proventi di essa cassa, che sono devoluti al Tesoro Nazionale, rimborsati degli interessi di tali mutui al di sopra del 2 1/2 per 0/0.

~~PROGETTO DELLA COMMISSIONE~~

Articolo unico.

I comuni che per i danni delle requisizioni fatte dagli Austriaci nel 1859 contrassero o contrarranno mutui colla Cassa dei depositi e prestiti, saranno coi proventi di essa cassa, che sono devoluti al Tesoro Nazionale, rimborsati degli interessi di tali mutui al di sopra del 2 1/2 per 0/0.

Approvato nello Consiglio del 1° luglio 1861.

Feltrin

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione.

RE D'ITALIA

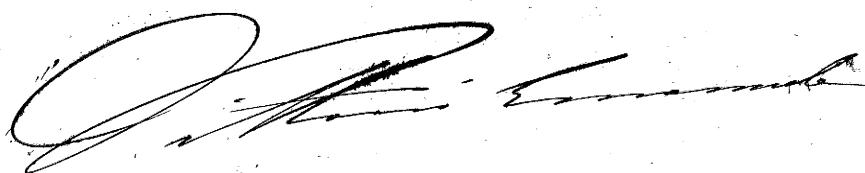
Abbiamo ordinato ed ordiniamo che il seguente progetto di Legge, relativo al rimborso di parte dell'interesse sui mutui concessi dalla Cassa dei Depositi ai Comuni per pagamento delle requisizioni di guerra del 1859, sia presentato alla Camera Legislative dal Nostro Ministro delle Finanze, che incarichiamo di svolgerne i motivi e sottenerne la discussione.

Progetto di Legge.

Art. unico.

I Comuni che per ~~gli~~ i danni delle requisizioni fatte dagli Austriaci nel 1859 contrapposero, o sono per contare mutui colla Cassa dei Depositi e Prestiti, saranno coi proventi di essa Cassa, che sono devoluti al Tesoro Nazionale, ~~far~~ rimborsati degli interessi ~~payati~~ di tali mutui al di sopra del $2\frac{1}{2}$ per %.

Dato a Torino, addì 3^o Giugno 1861.



= Pietro Bartolo =